

Locura di Lazza: recensione dell'album

A due anni di distanza dall'uscita dell'album dei record "**Sirio**", Lazza ha pubblicato il suo **nuovo progetto**. **Vediamo la recensione di "Locura" di Lazza.**

Il successo di Lazza

Negli ultimi anni **Jacopo Lazzarini**, meglio conosciuto dal pubblico come Lazza, ha toccato delle vette altissime per quanto riguarda il mondo del rap italiano. Il suo lavoro precedente, risalente a ormai due anni fa, ha infranto **qualsiasi record** possibile e immaginabile, fino ad arrivare a un passo dalla conquista del **disco di diamante**, un traguardo mai raggiunto in epoca FIMI da nessun album rap mai uscito nel nostro Paese. Ma parlare di "**Sirio**" non basta per spiegare il grandissimo successo del rapper: "**Cenere**", il brano portato dallo stesso al **Festival di Sanremo del 2023**, è anch'esso a un passo dal diamante, e da due anni a questa parte qualsiasi collaborazione o progetto lo veda coinvolto raggiunge immediatamente una grandissima popolarità. Quando si arriva così in alto le aspettative sono di riflesso elevatissime, ed è quindi scontato dire che "**Locura**" di Lazza fosse forse **il progetto discografico più atteso dell'anno in Italia.**

L'annuncio di Locura

La lavorazione di "**Locura**" era nell'aria da tempo, per via anche di vari spoiler di Lazza postati nelle sue storie Instagram, alcuni dei quali sono stati spesso **eseguiti nelle esibizioni live dell'artista**. La svolta è venuta però il 5 settembre di quest'anno, quando con un concerto davanti allo stadio di **San Siro**, accompagnato da un'orchestra e dalla console di **Drillionaire**, Lazza ha eseguito sette brani inediti inclusi nel disco, per poi annunciarne **l'uscita il 20 settembre.**

L'analisi di Locura

Dai post Instagram e dalle dichiarazioni del cantante nei giorni antecedenti all'uscita del disco era chiara una cosa: **"Locura"** è uno sfogo di Lazza contro il **lato oscuro della fama**. La stessa scelta del titolo non è casuale, poiché **"locura"** è il termine spagnolo che indica la **"follia"**, vista dal rapper come conseguenza del raggiungimento di un successo così grande. Si prospettava un disco che ci raccontasse i disagi e la rabbia di Lazza, e **le aspettative sono state rispettate.**

"Locura" di Lazza è un sapiente mix di **banger rap**, genere di brani che l'artista non ha mai nascosto di amare eseguire, e **brani più profondi** che scavano nel suo animo, che ci raccontano dei suoi tormenti e dei suoi momenti bui derivati dalla pressione e dai ritmi del successo. Alla prima categoria appartengono senza dubbio canzoni come **"Hot"**, uno dei pezzi più attesi in assoluto del disco e presentato spesso dal rapper nei suoi concerti, **"Verdi nei Viola"**, **"Casanova"** featuring **Artie Five** e **"Ghetto Superstar"** in coppia con [Ghali](#).

I brani più profondi di **"Locura"** di Lazza sono invece **"Fentanyl"**, frutto della collaborazione con [Sfera Ebbasta](#), **"Giorno da Cani"**, **"Mezze Verità"** insieme a **Kid Yugi**, **"Giorno da Cani"**, **"Dolcevita"** e ovviamente **"100 Messaggi"**, brano eseguito per la prima volta al Festival di Sanremo del 2024, dove Lazza si è presentato come ospite.

Da apprezzare la scelta di Lazza di non tentare di fare di **"Locura"** un **"Sirio 2.0"**. È un progetto diverso, con un proprio **concept** portato avanti dall'inizio alla fine e che dimostra la **maturazione umana e artistica compiuta dal rapper** nel corso di questi due anni. È un disco che dimostra la grande conoscenza da parte del cantante della musica, oltre che la dimostrazione che, prima delle logiche di mercato e le attese dei fan, viene la propria visione artistica. È un disco questo che **non sente la pressione del suo predecessore, con cui Lazza si racconta in tutte le sue sfumature.**

Fonte immagine: Spotify